



Scuola dell'Infanzia "Villa Prediera"

Via Prediera, 8 - 41026 - Pavullo nel Frignano (MO)

Tel. 345 1749968 Email: villaprediera@gmail.com

PEC: parrocchia.sanbartolomeo@lapam.legalmail.it



Gesù ...pensaci tu!



PROGETTO I.R.C

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

A CURA DEL CORPO DOCENTE

PREMESSA

La società odierna, sempre più accelerata da ritmi ossessivi e in crisi di una propria identità, non permette più di fermarsi un istante a comprendere e a dare un senso profondo a ciò che ci circonda. Anche i bambini inevitabilmente, incontrandosi con questo modello di vita, faticano a dare unità e senso alle esperienze che vivono e spiegazioni alle sensazioni che provano. I bambini hanno bisogno di superare lo smarrimento di fronte a ciò che cambia, di essere aiutati a capire meglio il mondo in cui vivono, con i suoi simboli e i suoi messaggi, per sentirsene appartenenti, di scoprire le radici della nostra storia e della nostra identità come comunità Cristiana, di compiere esperienze significative che rispondono alla loro curiosità, di opportunità che sviluppino la loro personalità, di occasioni che valorizzino la loro dimensione religiosa, di un bagaglio di valori che dia struttura e sicurezza alla loro vita.

MOTIVAZIONE

Nello specifico cercheremo di creare occasioni per promuovere la maturazione della loro identità in una dimensione religiosa, di mediare tra la parola di Dio e la loro operatività quotidiana, di accompagnarli verso una concezione serena e unitaria del mondo e della vita, facendo costantemente riferimento all'insegnamento di Gesù e ai valori che Egli ci ha lasciato. Infine, conosceremo la vita di Maria, donna semplice ed eccezionale.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- Vive esperienze di amore fraterno attraverso l'amore di Gesù;
- Conosce nel Vangelo la persona di Gesù;
- Ascolta e comprende il racconto evangelico;
- Scopre che Dio ama ciascuno di noi;
- Riflette sul significato di gruppo e relazione;
- Conosce preghiere, segni, simboli cristiani;
- Comprende che Gesù, dando fiducia alle persone, ha cambiato la loro vita;
- Prova a vivere gesti di condivisione;
- Utilizza varie tecniche grafico-pittoriche per interiorizzare le esperienze vissute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Osserva con meraviglia e curiosità il Creato come dono prezioso di Dio Padre;
- Conosce i Santi e i loro insegnamenti;
- Conosce il significato religioso dell'Avvento;
- Conosce il significato e il valore del Natale;
- Scopre la famiglia di Nazareth;
- Scopre l'infanzia e l'adolescenza di Gesù;
- Conosce alcune parabole narrate da Gesù alle persone semplici;
- Conosce il significato e il valore della Pasqua;
- Conosce alcuni simboli pasquali;
- Conosce la figura di Maria, madre di Gesù e della Chiesa.

ATTIVITA'

- **IO, TU, NOI:** presentare Gesù ai bambini come amico della gente povera e bisognosa, aiutarli a riflettere sull'esempio che ci ha lasciato (che è amico di tutti e cerca il bene di tutti), presentarsi ai compagni, assumere piccoli incarichi durante la giornata scolastica, sperimentare l'appartenenza al gruppo, riconoscere e partecipare ai momenti di preghiera previsti;
- **I SANTI, TESTIMONI DELL'AMORE DI DIO:** nell'ambito della festività Ognissanti presentare ai bambini alcune figure di Santi che hanno vissuto l'amore di Gesù, aiutarli a capire come siano stati uomini poveri e "piccoli" (San Martino, San Francesco...), talvolta molto coraggiosi o ricchi di carità e al servizio degli ultimi. Far intuire loro che per diventare Santi occorre essere buoni e misericordiosi come il Padre;
- **NATALE FESTA D'AMORE:** invitare i bambini a riflettere sui valori religiosi del Natale (la nascita, la famiglia, i doni e la solidarietà) e stimolarli a comprendere i significati di conciliazione, pace e fratellanza;
- **GESÙ BAMBINO COME ME:** spiegare ai bambini che Gesù è stato un bambino come loro, fargli vedere che anche Gesù ha ricevuto il Battesimo (presentazione di Gesù al tempio), trasmettere loro l'importanza del vivere in famiglia attraverso la scoperta della storia dell'infanzia di Gesù;
- **GESÙ, IL COMANDAMENTO DELL'AMORE:** far intuire ai bambini i significati cristiani della Pasqua (l'amore, il perdono, la condivisione, la solidarietà e la pace fra gli uomini), aiutarli a scoprirne alcuni simboli (la colomba, le campane e il ramo di ulivo) e fargli conoscere alcuni riti e tradizioni (l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, l'ultima cena di Gesù con i Discepoli, la crocifissione e la resurrezione di Gesù).
- **GIUSEPPE, UN PAPA' SPECIALE:** far conoscere ai bambini la figura di Giuseppe (uomo "straordinario" scelto da Dio per essere lo sposo di Maria e per fare da padre a Gesù), raccontare loro di un genitore che custodisce e protegge la famiglia nelle difficoltà con la sua presenza e la sua dedizione e che apre le braccia e accoglie (come il loro papà), apprezziamo insieme i valori di tolleranza e comprensione verso chi è in difficoltà e ha bisogno di aiuto di cui Giuseppe è portatore;
- **MARIA, MADRE DI TUTTI:** far conoscere ai bambini la figura di Maria, aiutarli a capire che Maria è la madre di Gesù e di tutti noi, soffermarsi sull'idea che Maria come una mamma segue tutti noi nella vita di ogni giorno, apprezzare insieme i valori di purezza e gentilezza di cui Maria è portatrice.

DESTINATARI

Tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia delle fasce d'età 3-4-5 anni.

TEMPI

Le attività si svolgeranno nel periodo compreso tra ottobre e maggio.

SPAZI

Sezione, salone, giardino e chiesa dell'Istituto.

SUSSIDI E MATERIALI

Saranno utilizzati libri illustrati, supporti audio e video.

OBIETTIVI PREVISTI DAI CAMPI D'ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

- La formazione della coscienza: “Il bambino è consapevole dell'esempio e degli insegnamenti che ci ha dato Gesù per realizzare una vita buona e felice”. Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, maturare un positivo senso di sé, riflettere sul senso e sul valore morale delle proprie azioni e sperimentare relazioni serene con gli altri.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- “Il bambino prende coscienza del proprio corpo come di un dono speciale di Dio e tratta gli altri con rispetto e apprezzamento”. Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa e manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- “Il bambino è progressivamente capace di seguire il comando di Gesù che ha insegnato a rivolgersi alle persone con parole buone e sincere”. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

- “Il bambino sa che c'è una Parola più importante di tutte le parole umane, perché è quella pronunciata da Gesù e si trova nella Bibbia”. Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

CONOSCENZA DEL MONDO

- “Il bambino vede nella natura l'opera di Dio, è capace di rispettarla ed evita comportamenti di spreco”. Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e dai tanti uomini religiosi, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

DOCUMENTAZIONE

- Ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, lettura di brevi testi religiosi);
- Attività di osservazione (dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini);
- Utilizzo di immagini da colorare;
- Conversazione e riflessioni guidate;
- Attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, ...);
- Attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche, drammatizzazioni);
- Attività grafico – pittoriche – plastiche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo);
- Fotografie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica delle capacità e delle competenze acquisite nel corso del progetto da ciascun bambino;
- Valutazione degli elaborati dei bambini.

COMPETENZE ATTESE

- Riconosce e compie gesti di perdono e di aiuto all'interno del gruppo;
- Sa ringraziare con parole, gesti, preghiere;
- Conosce e comprende il racconto evangelico;
- Manifesta atteggiamenti di perdono e accoglienza nei confronti dei compagni e delle insegnanti.



*"A volte
tutto quello di cui abbiamo bisogno nella vita
è qualcuno che ci tenga la mano
e cammini con noi."*

(James Frey)